



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n. **4485**Del **22 DIC 2020****DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****COPIA**

N. 91 del Reg.

Data: 11/12/2020

OGGETTO: Utilizzo entrate a specifica destinazione a fini di Cassa ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 ed Anticipazione di Tesoreria ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 - Anno 2021.

L'Anno DUEMILAVENTI (2020), il giorno UNDICI (11) del mese di DICEMBRE alle ore 11.30, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del prof. Vincenzo LUCIANO nella sua qualità di Vice-Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale

PER RIUNIONE ORDINARIA (ART. 4 REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE)

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Marino Antonio		X	Assegnati n.: 3
Prof. Luciano Vincenzo	X		In Carica n.: 3
Sig.ra Martino Elvira	X		Presenti n.: 2
			Assenti n.: 1
			Assenti i Signori:
			Rag. Marino Antonio -

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni Amendola;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000-	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000 SI ATTESTA la regolarità contabile/copertura finanziaria della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione.
Dalla Residenza Comunale 11/12/2020 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Nicola PAGANO [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale 11/12/2020 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Nicola PAGANO [Finanziaria]

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che la normativa vigente e le direttive ministeriali impongono agli Enti Locali di contenere gli oneri finanziari di qualunque genere a loro carico e di limitare per quanto possibile il ricorso all'indebitamento bancario;

RITENUTO pertanto che gli Enti Locali non debbano attivare l'anticipazione di tesoreria – di cui all'art. 222, del Decreto Legislativo n° 267/2000, fino a quando sussistono ancora liquidità derivanti dalle entrate con vincolo di destinazione;

VISTO che l'art. 195, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267, stabilisce:

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, ((delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d))) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. ((I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.))

2. L'utilizzo di ((entrate vincolate)) presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed e' attivato ((dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile)).

3. Il ricorso all'utilizzo delle ((entrate vincolate)), secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. ((La ricostituzione dei vincoli e' perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.))

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le ((entrate vincolate)), fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavo dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavo delle alienazioni.

VISTO che l'art. 222 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 stabilisce:

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

2-bis. Per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione, il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo e' elevato a cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione. E' fatto divieto ai suddetti enti di impegnare tali maggiori risorse per spese non obbligatorie per legge e risorse proprie per partecipazione ad eventi o manifestazioni culturali e sportive, sia nazionali che internazionali.

VISTO l'articolo 1, comma 555, della Legge 27/12/2019, n° 160, (Legge di Bilancio 2020), prevede che al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento stabiliti al Decreto Legislativo 09 ottobre 2002, n° 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria (comma 1, dell'articolo 222, del Decreto Legislativo n° 267/2000), è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

CONSIDERATO pertanto, che per l'E.F. 2021, l'importo massimo dell'anticipazione di cassa che il tesoriere è tenuto a concedere - ai sensi del citato art. 222, del Decreto Legislativo n° 267/2000, deve essere contenuta entro il limite massimo dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (E.F. 2019), afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

CONSTATATO che, essendo le entrate dei primi tre titoli accertate nel penultimo anno precedente (E.F. 2019) ammontanti ad € 963.929,38, l'importo anticipabile dal Tesoriere, alla stregua del suddetto limite, ammonta ad € 401.637,25, pari al limite dei 5/12;

INOLTRE

CONSIDERATO che l'Ente disporrà per l'esercizio in parola in via continuativa di "fondi vincolati a specifica destinazione", derivanti dall'incasso di entrate a specifica destinazione;

CONSIDERATO che, a causa di eventuali ritardi che potrebbero verificarsi nell'incasso delle previste entrate, potrebbe manifestarsi una carenza di liquidità, che determinerebbe pregiudizio al regolare svolgimento del servizio di tesoreria dell'Ente e che, per fronteggiare le spese correnti, è opportuno pertanto autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario a richiedere al Tesoriere l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata previo blocco dell'anticipazione concedibile, o l'attivazione dell'anticipazione di cui all'art. 222, del Decreto Legislativo n° 267/2000 (T.U.E.L.), sulla scorta delle esigenze Finanziarie dell'Ente come riscontrate da detto ufficio;

RITENUTO pertanto, di ricorrere alla possibilità offerta dall'art. 195 o, in alternativa, dall'art. 222 - Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, per l'anno 2021;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n° 267/2000, sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI favorevoli espressi per alzata di mano dai presenti convenuti ;

DELIBERA

1 - **DI DISPORRE** per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 195 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e per le motivazioni riportate in premessa, l'utilizzo, in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ad eccezione di quelle "indispensabili" per legge riguardanti le spese obbligatorie del tesoriere, previo blocco dell'anticipazione di tesoreria spettante all'Ente, per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD. PP., per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

2 - **DI DARE ATTO** che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione deve essere ricostituita la consistenza delle somme vincolate, restando inteso che, nel caso di mancata ricostituzione delle somme vincolate e nella necessità di dover pagare queste ultime, il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà a richiedere al Tesoriere, nelle forme d'uso, la concessione della corrispondente anticipazione "bloccata" per gli scopi di cui sopra;

3 - **DI AUTORIZZARE** ai sensi dell'art. 222 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e dell'art. 1, comma 555 - della Legge 27/12/2019, n° 160, (Legge di Bilancio 2020), per le motivazioni riportate in premessa - ed in alternativa all'utilizzo in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione di cui al precedente n° 1 - il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2021, entro il limite massimo dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (Esercizio Finanziario 2019), afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (che ammontano ad € 963.929,38) che risulta ammontare ad € 401.637,25;

4 - **DI AUTORIZZARE** il Responsabile del Servizio Finanziario a richiedere al Tesoriere l'utilizzo in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione, di cui al precedente n° 1 o l'anticipazione di tesoreria, entro il limite massimo dei cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, per il finanziamento di spese correnti per l'anno 2021 e nel rispetto dei presupposti e delle condizioni di legge ed in caso di necessità;

5 - **DI AUTORIZZARE** il Tesoriere Comunale sin da ora ad effettuare anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, su richiesta del responsabile del Servizio Finanziario, per le motivazioni riportate in premessa;

6 - **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale;

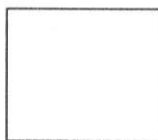
7 - **DI TRASMETTERE** la presente, in elenco, ai sigg. Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

8 - **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, con separata votazione ad esito favorevole unanime.

Letto, approvato e sottoscritto
Vice-Sindaco
F.to prof. Vincenzo LUCIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

L'ASSESSORE
F.to Elvira MARTINO

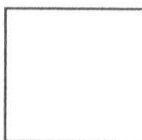


PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T.U.E.L. n° 267/2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____

E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____, ai Sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune.

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 22 DIC 2020 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola